



Personaggio creato da

CARLO AMBROSINI

A cura di

CARLO AMBROSINI e FRANCO BUSATTA

BIMESTRALE N. 12, MARZO/APRILE 2010

LA FIGLIA DELTINTORETTO

Soggetto e sceneggiatura:

CARLO AMBROSINI

Disegni:

GIULIO CAMAGNI

Copertina:

CARLO AMBROSINI

Lettering:

OMAR TUIS

JAN DIX

è un albo di

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale:

SERGIO BONELLI

Responsabile marketing:

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale:

MAURO MARCHESELLI

Redattore capo centrale:

MICHELE MASIERO

Progetto grafico:

NICO ZARDO

Registrazione Tribunale di Milano N. 495 del 20/7/2006. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 5938. Sergio Bonelli Editore S.p.A. via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461. Ufficio arretrati: Tel. 02/96480403. e-mail: arretrati@sergiobonelli.it Direttore responsabile: Sergio Bonelli. Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53, Cernusco sul Naviglio (MI). Distribuzione: A&G Marco, via De Amicis 53, Milano. Printed in Italy.

© SERGIO BONELLI EDITORE 2010

www.sergiobonellieditore.it



Carissimi Dixjani, ben trovati. Sono felice di sapervi con noi a questo punto della navigazione. Il tratto di mare che abbiamo alle spalle, ormai, è molto più ampio di quello che ci resta davanti e forse conviene una piccola riflessione. Pur non volendo anticiparvi l'epilogo della serie che riserverà delle



sostanziali sorprese, direi che il discorso narrativo si è già potuto delineare e il nostro eroe ha avuto modo di dimostrare e di esprimere le sue qualità e non-qualità; tema tanto caro a Robert Musil nel suo celeberrimo romanzo "L'uomo senza qualità", (lo vedete qui accanto in un'edizione originale). In questo libro, che io ritengo sia da collocare fra gli indispensabili "romanzi di formazione", l'autore austriaco vede il suo protagonista tentare di andare "oltre" le qualità, essendo queste, fatalmente, l'espressione della convenienza e dei limiti delle so-

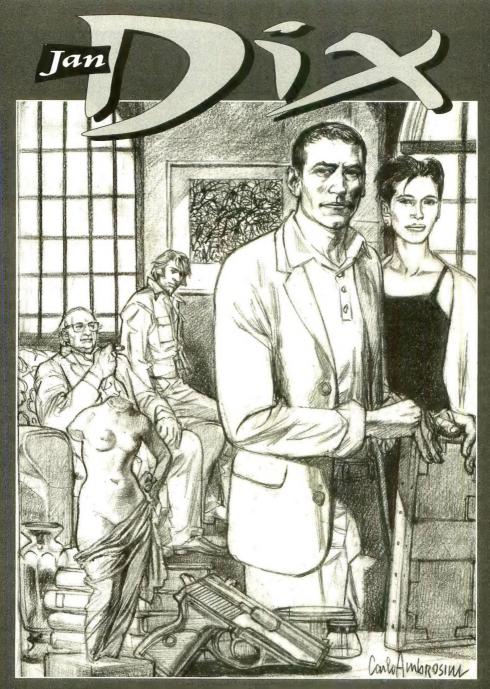
cietà che le celebra e le premia, nonostante siano, spesso, del tutto inadeguate a farci consapevolmente conoscere la realtà dell'esistenza per quello che è. A tal proposito, tornando al nostro fumetto mi sembra pertinente riportare l'osservazione, tratta da un forum Internet dedicato a Jan Dix, di un lettore

GLI ARRETRATI

Potete acquistare gli arretrati di Jan Dix mediante versamento su conto corrente postale n.39855200, intestato a Sergio Bonelli Editore, via Buonarroti 38, 20145 Milano. Il prezzo di ogni albo è di € 3.50. Se la destinazione è in Italia e il vostro ordine è di un solo albo, devono essere aggiunti € 2,20 per le spese della spedizione che sarà effettuata tramite posta prioritaria; se il vostro ordine è di due o più albi, la spedizione avrà un costo di € 6,80 e sarà effettuata tramite Paccocelere 3. Se la destinazione è all'estero, i costi cambiano. In tal caso potete contattare il nostro ufficio arretrati (tel. 02/96/480403, e-mait: arretrati@sergiobonelli.it) oppure eseguire l'ordine tramite Internet (www. sergiobonellieditore.it) dove potrete trovare anche altre possibilità di pagamento. Non s effettuano spedizioni in contrassegno. Non si fanno abbonamenti,

- 1 Morte di un pittore
- 2 La stanza del giaguaro
- 3 Nostra signora delle api
- 4 Il trionfo della Morte
- 5 Una tragedia americana
- 6 Sentieri perduti

- 7 La guerra
- 8 Orizzonte di sabbia
- 9 Doppio misfatto
- 10 La casa dell'impiccato
- 11 L'uomo che uccise Van Gogh



LA FIGLIA DEL TINTORETTO

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di GIULIO CAMAGNI



Segue da pagina 2

che si firma Zarathustra, il quale commentando l'ultimo albo pubblicato, "L'uomo che uccise Van Gogh", dice: "Secondo me la caratterizzazione di Dix in questo numero è tutto ciò che poteva essere questa serie ed è stato solo in parte: un anti-Dylan, amabilmente scorretto, poco entusiasta nell'accondiscendere a desideri e lagnanze altrui, traditore in amore e scorbutico nelle relazioni personali. A titolo di esempio, i dialoghi con la psichiatra e con il suo

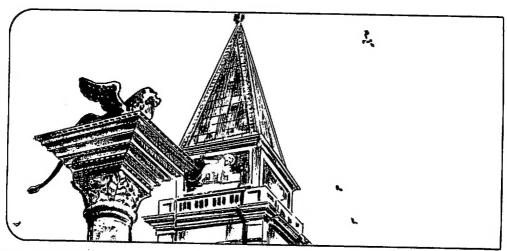
paziente. Peccato che questi aspetti originali non sempre abbiano trovato lo spazio per incidere in altri numeri". Caro Zarathustra, pur non sentendole così antitetiche a quelle del Dylan Dog che amo, tuttavia sottoscrivo le "anti-qualità" che hai individuato in Jan Dix. Nel suo ruolo di "indagatore della bellezza", non poteva non cercare di essere intellettualmente onesto. a costo di risultare non particolarmente "ammiccante" e, forse, di non mostrarsi sempre pronto all'eroismo.

Ma, sull'altro piatto della bilancia, questa onestà lo rende libero fino in fondo, capace di accettare le proprie contraddizioni e convivere con esse... Va da sé, comunque, che l'ambito del nostro lavoro è quello dell'Avventura e, pur tentando di rendere giustizia alla profondità interiore degli "attori" che mettiamo in scena, dobbiamo spesso ricorrere a licenze narrative che possano favorire l'intrattenimento. Ci scrive una e-mail Daniele Frantellizzi: "Ciao Carlo, vorrei farti i complimenti per Jan Dix; i primissimi numeri mi avevano lasciato un po' freddino... poi, strada facendo, ti confesso che anche Dix mi ha conquistato... I personaggi hanno acquisito spessore, e le storie sono sempre una bellissima disamina su aspetti e personaggi dell'arte. Non ti nascondo che, anche proprio grazie alla lettura del tuo fumetto, ultimamente il mio interesse verso l'arte e la pittura è notevolmente cresciuto". Grazie, Daniele. Siamo ben consapevoli che più un protagonista è complesso e più lentamente conquisterà il gradimento del lettore, ma credo anche che, proprio per questo, possa insediarsi più stabilmente e in profondità in chi

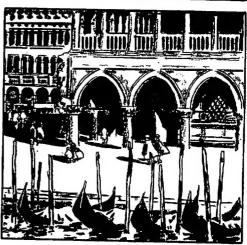
> lo incontra. Detto ciò, due parole sul pittore al centro di questa storia: Jacopo Robusti detto il Tintoretto, il più umbratile dei grandi artisti veneti. I Giorgione, i Lotto, i Veronese, lo stesso Tiziano (se si esclude la sua produzione più tardiva) hanno fatto della grande Stagione Veneta nella pittura Rinascimentale un momento di colore e di luce; Tintoretto, in controtendenza, è stato un tessitore d'ombre. La pittura di questo maestro è stata, del resto, affine al suo

spigoloso carattere e favorita dal controverso rapporto con la straordinaria figlia Marietta, i cui toni e temi drammatici abbiamo cercato di evocare in guesto albo. Giulio Camagni lo testimonia il bozzetto che vedete a centro pagina – è un grande disegnatore: illustratore più efficace per un simile racconto non potevamo avere. Con questa storia la nostra collaborazione più che decennale (almeno per il momento) si conclude. Ci congediamo da lui ringraziandolo enormemente, Buona Lettura.

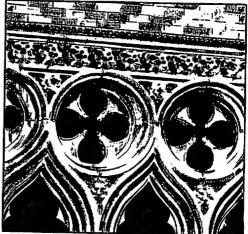
Carlo Ambrosini

















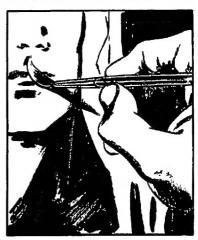






























































la figlia del

TESTI: AMBROSINI

DISEGNI:CRMRGNI



































































































"INVECE CHE CON CALCE O GESSO BIAN-CO, IL MAESTRO PREPARAVA LE SUE TE-LE CON UN IMPASTO DI "NIGREDO", BRU-NENDO E OSCURANDO LE SUPERFICI SULLE QUALI PONEVA IL COLORE..."



























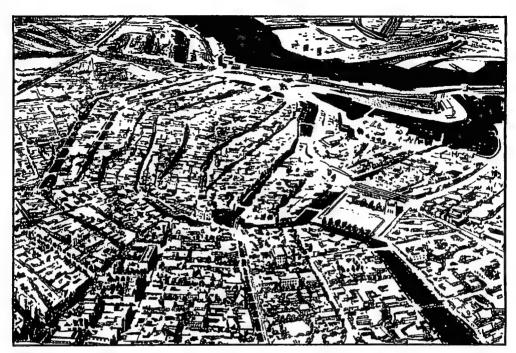








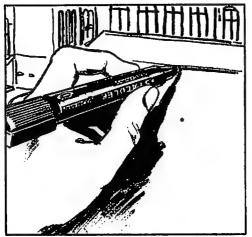












































CONSENTENDO, COME NEL
CASO DI JOE, LINA PRODIGIOSA MEMORIA VISIVA
CHE, ASSOCIATA AL SLIO TALENTO GRAFICO, DA'IL RISULTATO CHE VEDIAMO.



SE HO CAPITO BENE, PRO-FESSORE, IL GENIO DI JOE STAREDDE PROPRIO NEL FATTO DI AVER, ALMENO IN PARTE, UN CERVELLO NON IN GRADO DI RA-GIONARE.





































































































































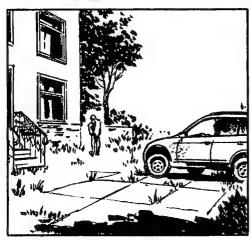


































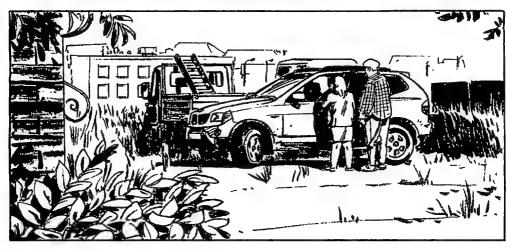










































































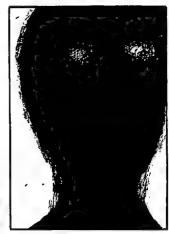


























































































































BEH, HO FATTO DELLE RICERCHE...HO SCO-PERTO CHE TALLIRELEKKER E'IL PROTAGO-NISTA DI LINA FAMOSA FAVOLA BELGA. LIN FORTISSIMO TAGLIABOSCHI, CHE IN LINA SOLA NOTTE ABBATTE LIN'INTERA FORE-STA PER STANARE L'ORCO CHE (I SI ERA NASCOSTO E CHE TERRORIZZAVA LA CON-





















































GUARDI CHE QUELLA





































































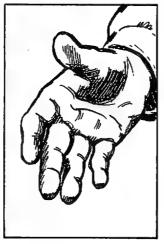
























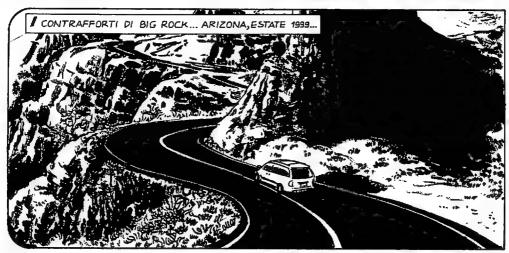
































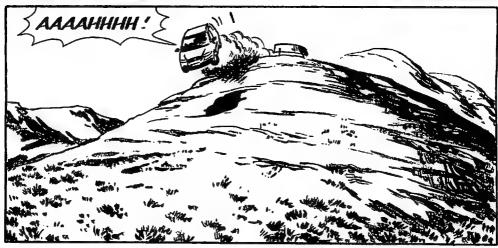














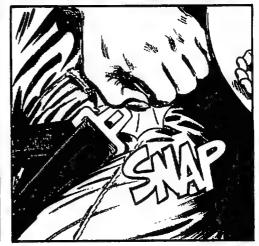






















































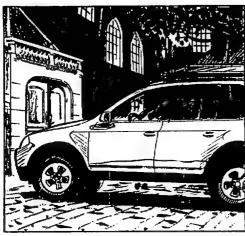








































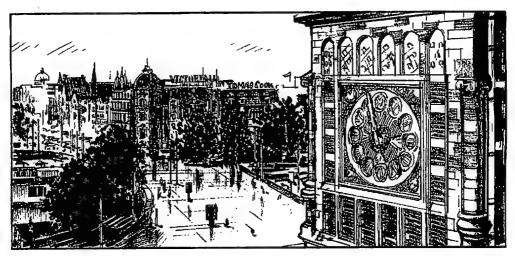






















E' STATO AMMAZZATO UN PRETE...IL CA-POSALA DELLA BRASSERIE DI FRONTE ALLA CHIESA NELLA QUALE E'STATO TRO-VATO IL CADAVERE, DICE CHE IERI UN LO-MO CON LE SUE GENERALITA: E'STATO A FARGLI VISITA...





























































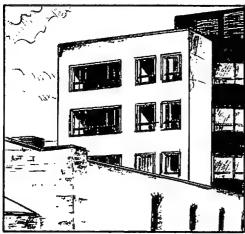




















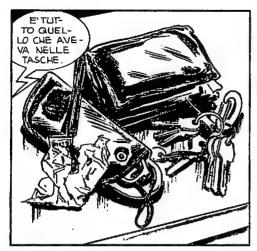






















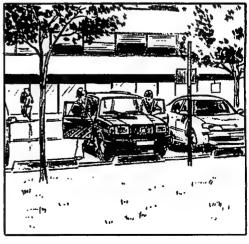






















GHOEERT HA EMESSO LIN

























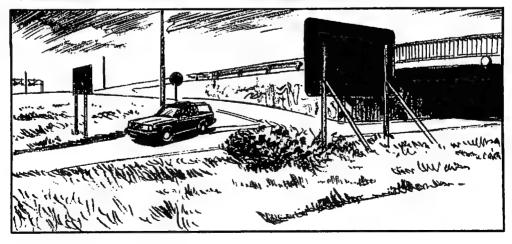


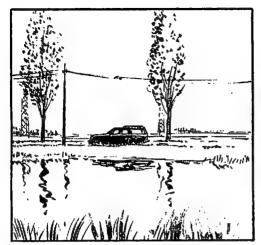




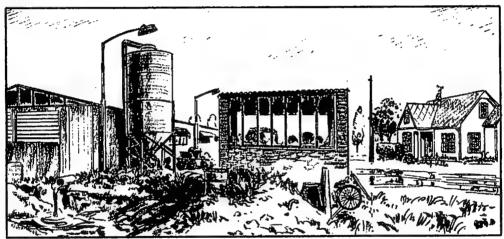




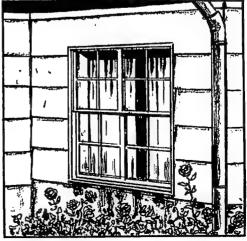




















































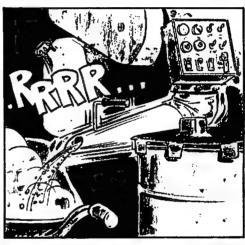


















































































































































































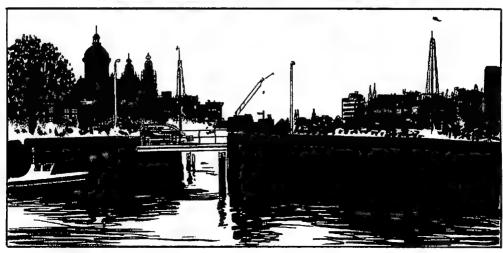


















































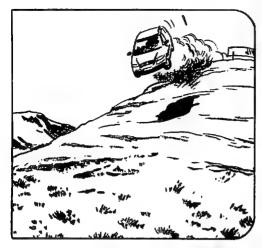
















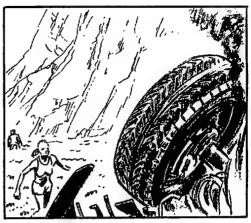






































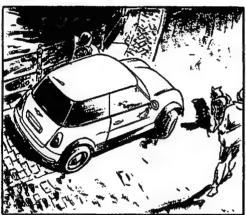






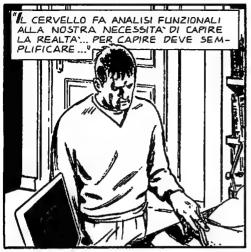














"... PROBABILMENTE TLITTE QLESTE IN-FORMAZIONI ASSIEME ALLE PULSIONI PILI' DESTABILIZZANTI SI RACCOLGONO IN UN COND D'OMBRA E PA LI' MINAC-CIANO CONTINUAMENTE DI USCIRE AL-LO SCOPERTO ATTENTANDO ALLA ND-STRA SALUTE MENTALE FATTA DI RAS-SICURANTI CONSUETUDINI."





"PERO, IN FONDO, SAPPIAMO CHE IL CAOS E' ALLA PORTA E CHE IN QUESTO COND D'OMBRA E' GETTATA UNA PARTE DI NOI STESSI: LA MENO PRESENTABILE, FORSE, MA ANCHE LA PIU' YERA..."









































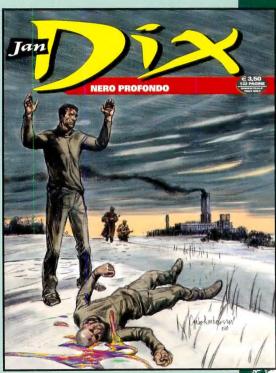


SERGIO BONELLI EDITORE

LA NATURA SELVAGGIA, AFFASCINANTE MA INFIDA... UNA NUOVA AVVENTURA PER JULIA, ALLA RICERCA DI UN PADRE CHE HA RAPITO I SUOI DUE FIGLI!



SERGIO BONELLI EDITORE



DIX IMPRIGIONATO IN UNA
MISTERIOSA BASE RUSSA...
UN GIOVANE ARTISTA CHE
DIPINGE SOLTANTO AL BUIO...
UNA VICENDA CHE AFFONDA
LE RADICI NELLE RAGIONI
STESSE DELL'ARTE.



Jan

N. 13 in edicola dal 12 maggio

